



DELIBERAZIONE N° 204

SEDUTA DEL 27 MAR. 2020

Dipartimento Programmazione e Finanze
Uff. Autorità Gestione Programmi FESR
DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014-2020 - POC Basilicata 2014/2020 - Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Sospensione termini per i progetti a regia regionale rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 27 MAR. 2020 alle ore 11,35 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente		X
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” approvata con D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, come da ultimo modificata con la D.G.R. n. 1340 dell’11/12/2017;
- VISTA le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:
- la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
 - le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale ed in particolare è stato conferito la direzione dell’Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata al dott. Antonio Bernardo, con decorrenza dal 1 luglio 2014;
 - la D.G.R. n. 883 dell’8 luglio 2014 di modifica parziale e di rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR. n. 694/2014 e n. 696/2014;
 - la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono state approvate le modifiche all’assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
 - la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
 - la D.G.R. n. 624 del 07/06/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell’assetto organizzativo regionale derivante dalla predetta D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta Regionale”, con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione dell’attribuzione e delle strutture del Dipartimento ridenominato Ambiente ed Energia;

- la DGR n. 1374 del 30 novembre 2016 che ha integrato e modificato la declaratoria dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" già approvata con la DGR n. 694/2014 e successivamente modificata con la DGR n. 689 del 26 maggio 2015;
- la D.G.R. n. 680 del 30/09/2019 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni";
- la D.G.R. n. 73 del 30/01/2020 recante "Posizioni dirigenziali vacanti. Determinazioni" con la quale si è provveduto a disporre il differimento del termine degli incarichi dirigenziali conferiti al 31/01/2020;

VISTI

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale del 20 marzo 2020, n.10 – "Legge di stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale del 20 marzo 2020, n.11 – "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022";
- la DGR n. 188 del 20/03/2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii."
- la DGR 189 n. del 20/03/2020 "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii."

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTI

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della

Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);

VISTE

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione C(2020) 1682 final della Commissione del 12 Marzo 2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 5.0);

VISTI i seguenti provvedimenti relativi al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione”;
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 “PO FESR BASILICATA 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige”;
- la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019;

VISTA la D.G.R. n. 994 del 21/12/2019 con cui, tra l’altro, è stata approvata la proposta di modifica/integrazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del POC Basilicata 2014-2020 ed il relativo Piano Finanziario per priorità di investimento, Obiettivo Specifico e Azione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell’Autorità di Gestione DD 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la “Descrizione delle

funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTA che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTI i seguenti provvedimenti nazionali adottati per fronteggiare l'epidemia da COVID-19:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1";
- D.P.C.M. 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

RICHIAMATI, in particolare:

- il comma 6 dell'articolo 1, comma 6, del succitato D.P.C.M. 11 marzo 2020 che dispone: "*Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo*

1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

- il comma 1, dell’art. 103 *“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza” del D.L. D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone: “ Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell’amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall’ordinamento”;*

RILEVATI i dati sull’avanzamento delle operazioni presenti nel sistema di monitoraggio SIFESR afferente le operazioni selezionate a valere sul Programma Operativo regionale (POR) FESR Basilicata 2014/2020 e sul Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020;

CONSIDERATA l’incidenza delle suindicate misure in particolare sullo svolgimento dell’attività dei soggetti beneficiari/attuatori del POR FESR Basilicata 2014/2020 e del POC Basilicata 2014/2020 per le attività inerenti l’avanzamento dei lavori dei progetti a regia regionale rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture e la necessità di fornire indicazioni immediatamente operative;

RICHIAMATI

- l’art. 77 *“Commissione giudicatrice”*, com. 2 del D.lgs. 50/2016 che segnatamente dispone: *“La commissione e’ costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni”;*
- le linee guida ANAC n. 5 approvate con Delibera n. 1190 del 16/11/2016, aggiornate con Delibera n. 4 del 10/01/2018, con le quali l’ANAC ha recepito le osservazioni del Consiglio di Stato precisando tuttavia che nei documenti di gara devono essere indicati i mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza;

RITENUTO, pertanto, necessario, per le motivazioni sopra evidenziate, disporre la sospensione, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, dei termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all’avvio ed alla conclusione dei progetti a regia regionale, a valere sul

Programma Operativo regionale (POR) FESR Basilicata 2014/2020 e sul Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture - ivi compresi gli aiuti SIEG erogati alle ATER progetti relativi alla Edilizia residenziale - finanziati a valere sulle procedure selettive indicate nell'allegato (allegato "1"), che costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che i termini di scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni a regia regionale rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture finanziati dal POR FESR Basilicata 2014/2020 e dal POC Basilicata 2014/2020 sono indicati negli Avvisi/Bandi di selezione e/o negli Accordi di Programma e/o negli atti di ammissione a finanziamento e che per numerosi progetti i beneficiari hanno richiesto un differimento di detti termini nel corso dei Comitati di Indirizzo e Coordinamento o nelle riunioni con l'Autorità di Gestione;

RITENUTO necessario precisare che, fermo restando i termini di scadenza per la conclusione relativa a ciascun progetto del POR FESR Basilicata 2014/2020, la data ultima di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 prevista dall'articolo 65 del Reg UE n. 1303/2013 è il 31 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di stabilire che sono sospesi, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione dei progetti a regia regionale, a valere sul Programma Operativo regionale (POR) FESR Basilicata 2014/2020 e sul Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture - ivi compresi gli aiuti SIEG erogati alle ATER progetti relativi alla Edilizia residenziale - finanziati a valere sulle procedure selettive indicate nell'allegato (allegato "1"), che costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che la sospensione dei termini di cui al punto 1 si applica con riferimento ai termini di scadenza per l'avvio e la conclusione delle operazioni indicati negli Avvisi/Bandi di selezione e/o negli Accordi di Programma e/o negli atti di ammissione a finanziamento; nonché ai termini richiesti dai beneficiari nelle riunioni o nei Comitati di Indirizzo e Coordinamento con l'Autorità di Gestione svoltisi alla data della presente deliberazione ed inseriti nei relativi verbali;
4. di stabilire che le Amministrazioni e gli Enti attuatori/beneficiari dei progetti in questione adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrative e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso a forme di lavoro agile (*smart working*), quali:

- a) per i progetti per i quali non è stato tuttora assunto l'impegno giuridicamente vincolante (IGV): i) affidamenti delle progettazioni; ii) redazione dei livelli di progettazione (unici livelli di progettazione per appalti di forniture o progettazioni preliminare e/o definitiva e/o esecutiva per i lavori); iii) attività delle commissioni di gara; iv) procedure di affidamento dei lavori e/o delle forniture per l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti;
- b) per i progetti in corso di attuazione: i) verifica e rendicontazione dei SAL; ii) rendicontazione e monitoraggio delle spese, con inserimento dei dati e dei documenti nel sistema regionale di monitoraggio SIFESR; iii) redazione e trasmissione delle domande di rimborso ai competenti Uffici regionali;
5. di stabilire che al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività, la Giunta regionale stabilirà le scadenze relative ai progetti/procedure selettive oggetto della presente deliberazione a seguito della valutazione effettuata dall'Autorità di Gestione;
6. di stabilire che gli Uffici responsabili dell'attuazione delle operazioni nello stato di emergenza da Covid-19 assicurano, anche ricorrendo alle forme del lavoro agile, gli adempimenti di propria competenza e, in particolare: i) la presa d'atto dei progetti esecutivi trasmessi dagli Enti attuatori e l'approvazione dei relativi Quadri economici; ii) le verifiche documentali e la liquidazione delle anticipazioni e delle domande di rimborso intermedio;
7. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 l'adozione dei successivi e conseguenti adempimenti e, in particolare, di dare massima diffusione della presente deliberazione mediante la pubblicazione sul sito del POR FESR Basilicata 2014/2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nonché la trasmissione agli Uffici responsabili dell'attuazione.

IL RESPONSABILE P.O.

Firmato
digitalmente da

Antonio Bernardo

CN = Bernardo
Antonio
O = non presente
C = IT

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio BERNARDO)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 31.03.2020
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

